



Bozza della prima revisione del PIANO DI AZIONE NAZIONALE PER L'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

- CAPITOLO A.5.5 -

«Misure per la riduzione dell'uso o dei rischi derivanti dall'impiego dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili»

Gisella Manzocchi

Ministero della salute

Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione

Ufficio 7 – Sicurezza e regolamentazione dei prodotti fitosanitari



Misure per la riduzione dell'uso o dei rischi derivanti dall'impiego dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili

■ Lo scopo

La tutela della salute

■ L'ambito di azione

Le aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili e le aree agricole adiacenti

■ I principi

La riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari (pericolo) o dei rischi connessi al loro utilizzo (esposizione), ricorrendo a mezzi alternativi (non chimici), riducendo le dosi (nel rispetto delle indicazioni in etichetta), utilizzando tecniche e attrezzature che permettano di ridurre al minimo la deriva della miscela fitoiatrice e la sua diffusione nell'ambiente .



Are frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili

Quali sono?

- parchi e giardini pubblici
- campi sportivi
- aree ricreative
- piste ciclabili
- zone di interesse storico-artistico e paesaggistico, aree monumentali e loro pertinenze, aree archeologiche e loro pertinenze
- aree cimiteriali e loro aree di servizio
- cortili e aree verdi all'interno o comunque di pertinenza di scuole, parchi gioco
- strutture civili destinate al pubblico, strutture sanitarie
- aree verdi di pertinenza di strutture commerciali, produttive e del settore terziario, urbane ed extraurbane
- verde ornamentale urbano, comprese le alberature stradali
- altre aree individuate dalle Autorità locali competenti.

.....elenco solo esemplificativo



Utilizzo dei prodotti fitosanitari all'interno delle Aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili

Il ruolo dell'Autorità locale competente

✓ **assicura**

- un approccio integrato
- la programmazione degli interventi
- misure e metodi di controllo non chimici **==** scelta prioritaria



✓ **individua**

- le aree dove l'uso dei diserbanti è vietato





Quali prodotti fitosanitari ?

- ❖ **prodotti autorizzati per l'impiego in aree frequentate dalla popolazione**, parchi, giardini, campi sportivi, tappeto erboso (ornamentale o sportivo) , aree ed opere civili, ecc;
- ❖ **prodotti non classificati pericolosi per la salute**, in etichetta non recano le indicazioni di pericolo H (da 300 a 399) o le *“Informazioni supplementari sui pericoli per la salute”* EUH029 1406 - EUH031 - EUH032 - EUH066 - EUH070 - EUH071- EUH208;
- ❖ **prodotti che non contengono sostanze attive elencate nella tabella dell'Allegato V - parte A**, indipendentemente dalla classificazione di pericolo dei prodotti stessi;
- ❖ **prodotti a base di microrganismi** conformi ai predetti requisiti anche se in etichetta figura l'avvertenza "I microrganismi possono provocare reazione allergica";
- ❖ **prodotti a base di feromoni in dispenser e in trappola**, collocati ad altezze non accessibili alla popolazione, in particolare ai bambini, con obbligo di adeguati cartelli informativi fino alla rimozione dei dispenser o delle trappole;
- ❖ **prodotti per endoterapia.**



....inoltre:

- **nelle aree frequentate o accessibili ai bambini non è consentito l'uso di prodotti in polvere o in granuli**, indipendentemente dalla composizione o classificazione di pericolo;

- **nelle aree cimiteriali, archeologiche, monumentali o di interesse storico-artistico è consentito l'uso di prodotti classificati irritanti per la pelle -H315**
 - solo per trattamenti localizzati su piante arboree e arbustive
 - divieto di accesso nell'area e cartelli informativi;

- **nei campi da golf, per il tappeto erboso dell'area di gioco, è consentito l'uso di prodotti classificati irritanti per la pelle -H315 o etichettati con la frase EUH208;**

- **durante la fase fenologica della fioritura non è consentito l'uso di insetticidi, acaricidi e altra categoria di prodotti pericolosi per le api** (in etichetta figura la frase di precauzione SPe8 o altre avvertenze relative ad effetti dannosi per le api);



Disposizioni e misure cautelative generali

- ✚ **Esecuzione del trattamento fitosanitario durante l'orario di chiusura dell'area** e, in ogni caso, nell'orario di **minore esposizione della popolazione**, compresi i residenti.
- ✚ **Divieto di accesso con eventuale delimitazione dell'area trattata:**
 - per l'intervallo di tempo previsto per il “rientro” del lavoratore **oppure** per almeno **24 ore** (in mancanza di indicazioni specifiche in etichetta).

Per esigenze specifiche e previa valutazione dell'esposizione della popolazione **l'Autorità locale competente può adottare diverse disposizioni.**
- ✚ **Obbligo di informazione della popolazione:**
 - cartelli adeguati e di immediata visibilità con indicazione del prodotto fitosanitario utilizzato, della data del trattamento e della sua finalità, della durata del divieto di accesso.



**Utilizzo di prodotti fitosanitari su
superfici agricole adiacenti
ad aree frequentate dalla popolazione oppure ad abitazioni o loro pertinenze**

Distanze minime

- a) **50 m** → prodotti classificati **CMR 1 A/B e fumiganti**
- b) **40 m** → **candidati alla sostituzione** (effetti sulla salute) – Allegato V, parte A
trattamenti a secco (5 m per trattamenti manuali con PF solo irritanti)
- c) **20 m** → **trattamenti verticali** (PF diversi da *a* e *b*)
- d) **15 m** → **trattamenti orizzontali** (PF diversi da *a* e *b*)



Le distanze minime sono state determinate attraverso uno studio effettuato utilizzando il modello previsionale EFSA 2015 (EFSA Journal 2014;12(10):3874) che valuta l'esposizione ed il rischio per Residenti ed Astanti

Lo studio ha riguardato

- ❑ **90 prodotti fitosanitari e 60 sostanze attive**
- ❑ Le sostanze sono state selezionate rispetto alla loro tossicità intrinseca:
 - **candidate alla sostituzione** (effetti sulla salute)
 - **AOEL compreso tra 10^{-4} e 10^{-2}**
 - **classificate CMR 1 A/B e 2B**
- ❑ **Sono stati valutati separatamente i trattamenti verticali (fruttiferi e vite) e i trattamenti orizzontali (orticole e cereali)**
- ❑ **Lo studio completo sarà disponibile sul sito del MinSalute**





Le Regioni e le Province Autonome possono consentire la riduzione della fascia di sicurezza fino ad un minimo di 5 metri

Con quali strumenti?



- applicazione combinata delle misure alternative e dispositivi di abbattimento della deriva indicati nell'Allegato V, parte B, del Piano

oppure

- *”Schede di mitigazione della deriva e del ruscellamento”* allegate al documento di orientamento *“Misure di mitigazione del rischio per la riduzione della contaminazione dei corpi idrici superficiali da deriva e ruscellamento”*

Ad eccezione della misura a) 50 m per prodotti classificati CMR 1 A/B e fumiganti



Le Regioni e le Province Autonome possono consentire la riduzione della fascia di sicurezza fino ad un minimo di 5 metri

Allegato V, parte B, del Piano

Combinazione di misure per l'abbattimento della deriva alternative alla fascia di sicurezza di 20 metri prevista al punto b) del paragrafo A.5.5.2 del Piano

Ampiezza fascia	Trattamento verso l'interno delle ultime tre file della coltura	Utilizzo ugelli che abbattano la deriva del 50%	Siepe naturale o artificiale che superi di 1 metro la coltura
10 metri	X		
5 metri	X	X	
5 metri		X	X



Combinazione di misure per l'abbattimento della deriva alternative alla fascia di sicurezza di 15 metri prevista al punto c) del paragrafo A.5.5.2 del Piano

Ampiezza fascia	Utilizzo ugelli che abbattano la deriva del 50%	Utilizzo di ugelli di fine barra	Siepe naturale o artificiale che superi di 1 metro la coltura
5 metri	X	X	
5 metri			X



ALLEGATO V, parte A, del Piano

Elenco delle sostanze attive di prodotti fitosanitari da utilizzare rispettando una fascia non trattata di 40 metri

<i>Sostanza attiva</i>	<i>Categoria fitoiatria</i>
<i>1-Methyl-cyclopropene</i>	<i>Reg cres</i>
<i>Diclofop</i>	Dis
<i>Dimetoato</i>	Ins/Aca
<i>Dimoxystrobin</i>	Fun
<i>Etoprofos</i>	Nem
<i>Fenamifos</i>	Nem
<i>Fluometuron</i>	Dis
<i>Fluquinconazole</i>	Fun
<i>Haloxypop -P- (Haloxypop-R)</i>	Dis
<i>Metam -sodium e potassium</i>	Fun/Ins/Nem
<i>Methomyl</i>	Ins
<i>Oxamyl</i>	Ins/Nem
<i>Sulcotrione</i>	Dis
<i>Triazoxide</i>	Fun
<i>Epossiconazolo</i>	Fun
<i>Flumioxazine</i>	Dis
<i>Quizalofop-P-tefuryl</i>	Dis
<i>Thiacloprid</i>	Ins
<i>Clorotoluron</i>	Dis
<i>Profoxydim</i>	Dis
<i>Triadimenol</i>	Fun



**Se l'area agricola è adiacente a
aree cimiteriali, aree archeologiche e altre aree di interesse storico-artistico**

Possibile riduzione della fascia di sicurezza e adozione di combinazione di misure

+ Fascia di 5 metri (+) ugelli di abbattimento della deriva $\geq 50\%$ (+) trattamento durante l'orario di chiusura di tali aree (+) fine trattamento 2 ore prima della riapertura.

+ Nessuna fascia (se) presenti barriere naturali o artificiali che superano la coltura in altezza di almeno un metro.

L'informazione della popolazione: le autorità locali assicurano un'adeguata informazione della popolazione secondo le modalità previste dalle Regioni



Se l'area agricola è adiacente a **piste ciclabili**

Possibile riduzione della fascia di sicurezza e adozione di combinazione di misure

✚ Fascia di 5 metri (+) ugelli di abbattimento della deriva $\geq 50\%$ (+) trattamento nella fascia oraria 20,00 - 06,00

✚ Nessuna fascia (se) presenti barriere naturali o artificiali che superano la coltura in altezza di almeno un metro

L'informazione della popolazione: le autorità locali assicurano un'adeguata informazione della popolazione secondo le modalità previste dalle Regioni



In ogni caso:

- trattamento **sull'ultima fila solo dall'esterno verso l'interno** dell'appezzamento;
- se filari non paralleli** alle aree/abitazioni chiudere la raggiera durante la sterzata;
- portata dell'aria** adeguata allo sviluppo vegetativo e il **flusso d'aria** regolare;
- velocità di avanzamento** < 6 km/h e pressione di esercizio < 8 bar - minima distanza tra ugelli e bersaglio;
- altezza di lavoro della barra** < 70 cm rispetto al bersaglio (terreno o vegetazione) - profilo di distribuzione adeguato a quello della pianta (colture arboree);
- serra chiusa** durante il trattamento e per il tempo di asciugatura della miscela;
- trattamento **solo nell'orario di chiusura** delle aree frequentate dalla popolazione (entro le 2 ore precedenti la riapertura).
- se presenti **persone nelle immediate vicinanze** sospensione immediata del trattamento

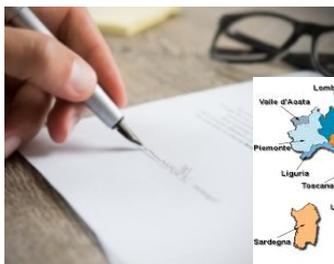


Informazione delle persone potenzialmente esposte

- l'utente è **sempre** tenuto alla **segnalazione del trattamento** che intende eseguire su superfici agricole adiacenti alle aree frequentate dalla popolazione/ gruppi vulnerabili /abitazioni o loro pertinenze,

Le Regioni e P.A. stabiliscono le modalità idonee di informazione

(Disposizione già prevista nel Piano corrente al paragrafo A.2.3)



Il Ruolo delle Regioni/P.A. e delle Autorità locali

- **Le Regioni/P.A. predispongono ed aggiornano Linee di Indirizzo e protocolli tecnici finalizzati a disciplinare l'uso dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione e nei terreni agricoli adiacenti ad esse.** Le Autorità locali competenti, tenendo anche conto di tali Linee di Indirizzo, adottano i provvedimenti necessari.
- **Le Regioni/P.A., in deroga alle disposizioni del Piano e sulla base di un'adeguata valutazione in conformità alle indicazioni d'uso del prodotto possono autorizzare trattamenti mirati,** nelle aree frequentate dalla popolazione, al fine di impedire l'introduzione o la diffusione di organismi nocivi ai fini della **"lotta obbligatoria"** o per il trattamento di altri organismi individuati dalle stesse Regioni/P.A. per proteggere i vegetali o i prodotti vegetali e/o per tutelare la salute pubblica.
- **L'Autorità locale competente, in conformità alle Linee di indirizzo adottate dalle Regioni/P.A., può consentire l'utilizzo nelle aree frequentate dalla popolazione di prodotti non conformi ai requisiti di classificazione previsti dal Piano solo nel caso in cui, sulla base di documentata evidenza, sia riscontrata l'indisponibilità di prodotti idonei o di metodi alternativi applicabili.**
- **In nessun caso è possibile l'impiego di prodotti classificati per gli aspetti di cancerogenesi, mutagenicità o tossicità per la riproduzione in categoria 1 o 2 oppure contenenti le sostanze attive elencate nella tabella dell'Allegato V - parte A.**



Grazie per l'attenzione

speaker@speaker.it